

## **Fabio Pizzul – Consiglio regionale lombardo – X legislatura – report 179 del 30 settembre 2017**

**Ancora inchieste sulle infiltrazioni mafiose in Lombardia. E ancora politici e imprenditori coinvolti. La magistratura stabilirà la verità dei fatti, ma la società e la politica debbono interrogarsi su come sia possibile porre argine a questa subdola avanzata. [Editoriale “Novità7giorniPD”: Nebbia fitta in Brianza](#)**

### **1 – Ombre di ‘ndrangheta**

Ancora Brianza. Ancora ‘ndrangheta. Ancora politica. L’indagine che ha portato agli arresti domiciliari il sindaco di Seregno allunga nuove ombre sul nostro territorio e sul rischio di infiltrazioni mafiose. Un’inchiesta di mafia in questi giorni ha lambito anche l’amministrazione comunale di Senago. Vicende già viste che confermano come i tentacoli della malavita organizzata stiano tentando di espandersi anche in Lombardia. E paiono riuscirci. Purtroppo nell’inchiesta su Seregno compare nuovamente il nome di un consigliere regionale, Mario Mantovani, già arrestato mesi fa nell’ambito di un’altra indagine. L’ex vicepresidente della regione si dichiara estraneo ai fatti e si definisce parte lesa. La presunzione di innocenza non si nega a nessuno, ma sulle frequentazioni e lo stile con cui fare politica è necessario vigilare in modo sempre più rigoroso. [La cronaca di “Repubblica”](#)

### **2 – “Non disperate della nostra società”**

Monsignore Delpini, nuovo arcivescovo di Milano, è entrato ufficialmente in diocesi domenica scorsa portando con sé parole di speranza e di fraternità. Rivolgendosi ai presenti in Duomo, l’Arcivescovo ha più volte pronunciato le parole “fratelli, sorelle” ponendosi nelle condizioni di chi chiede di poter camminare accanto a tutti coloro che vivono la città. Delpini ha confermato il suo stile sobrio e la sua arguta vena ironica ed ha espresso grande fiducia nel fatto che il clero e tutti i fedeli ambrosiani lo accompagnino in un ruolo che da solo non potrebbe sostenere. Ho avuto la bella impressione che sia da subito scattata una bella sintonia e simpatia tra il nuovo vescovo e la città. [Le mie impressioni sull’ingresso di mons. Delpini](#)

### **3 – Le piazze di Milano**

In questi giorni le piazze di Milano si sono animate per tre diverse iniziative.

Il Castello Sforzesco, fino a domani sera, ospita un’imponente manifestazione di Coldiretti all’insegna dello slogan #iostocoicotadini. [Un paio di video che ho girato al Castello](#)

Piazza Santo Stefano, sempre fino a domani, accoglie una ritrovata festa delle Acli milanesi che immaginano una Milano grande e inclusiva. [Un’intervista al presidente delle Acli milanesi Paolo Petracca](#)

Piazza Duca d’Aosta, davanti alla Stazione Centrale, è, fino a questa sera, il teatro dell’ultima tappa dell’evento regionale dell’Alleanza delle Cooperative “L’ora della cooperazione”. [www.loradellacooperazione.it/](http://www.loradellacooperazione.it/)

Tre realtà vive e presenti quotidianamente nella vita delle città che manifestano la vivacità sociale di una Milano che sta conoscendo una stagione di rilancio non solo economico.

### **4 – #sharejourney**

L’accoglienza è una cultura e uno stile prima ancora che un problema da affrontare e risolvere. Con questo spirito Caritas Internationalis ha lanciato la campagna “Share the journey”, che intende promuovere la “cultura dell’incontro” nelle comunità da cui i migranti partono o ritornano, in quelle in cui transitano e in quelle in cui scelgono di stabilire le loro case. Lanciata dal Papa, la campagna ha trovato adesioni anche a Milano, a partire dall’Arcivescovo e dal Sindaco. Chiunque voglia mostrare il proprio appoggio nei confronti dei migranti e comprensione per le loro difficoltà può ripetere il “reach out”, il gesto con le braccia aperte simbolo della campagna e postare la foto sui propri account social con l’hashtag #sharejourney. I “reach out” fatti a Milano e nel territorio della Diocesi saranno raccolti sul sito <http://sconfinati.caritasambrosiana.it/> - [Il mio reach out](#)

### **5 – Una vita per il teatro**

Come definire un autore che ha scritto più di 100 opere teatrali e che per più di 50 anni ha promosso il teatro amatoriale a Milano e in Italia? Credo non ci siano parole per descrivere l’entusiasmo, la creatività e la competenza con cui Roberto Zago ha dedicato la vita alla sua grande passione, il teatro. E lo ha fatto sempre da volontario, mai da professionista. In tanti ci siamo stretti giovedì scorso attorno alla moglie e ai figli nella chiesa di san Gregorio Barbarigo a Milano. Don Paolo ha ricordato come suo papà volesse che il suo funerale fosse una festa e come finisse per avere sempre la prima e l’ultima parola. E’ stato così anche per l’ultimo saluto: la messa è stata introdotta e conclusa da due brani scritti da Roberto: il primo parlava di festa, l’ultimo di addio. Credo non sia stata fino in fondo riconosciuta la sua grandezza artistica e culturale, ma le sue opere e la sua eredità spirituale e culturale gli renderanno merito. [Un ricordo di Roberto Zago](#)

### **6 – Una proposta (alternativa) per il 22 ottobre**

Immagino sappiate che cosa accadrà il 22 ottobre. Noi tutti elettori lombardi saremo chiamati ad esprimerci per un referendum che personalmente reputo inutile e pretestuoso. Per questo sto cercando qualcosa di meglio da fare per quel giorno. In quest’ottica, vi invito a una cena presso il Refettorio Ambrosiano di Milano. Ci confronteremo sullo stile dei cattolici in politica a partire dal libro “Spiritualità e politica – Un dissidio rappacificato” che raccoglie alcuni scritti di mons. Mario Spezzibottiani. Saranno con noi la curatrice Daniela Mazzuconi e l’autore dell’introduzione storica Alfredo Canavero, oltre a tanti altri amici di don Mario. E’ necessario iscriversi all’indirizzo [posta@noifuturoprossimo.it](mailto:posta@noifuturoprossimo.it).